MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2022 19.04.22  
  
Oxfam: Memorandum Italia-Libia, 5 anni di crimini contro l'umanità  
  
Oxfam: Memorandum Italia-Libia, 5 anni di crimini contro l'umanità Oxfam: Memorandum Italia-Libia, 5 anni di crimini contro l'umanità E di illegalità se non si deciderà per revoca, dicono 40 ong  
Roma, 26 ott. (askanews) - Se entro il 2 novembre il governo  
italiano non deciderà per la sua revoca, il Memorandum  
Italia-Libia verrà automaticamente rinnovato per altri 3 anni.  
Per questo motivo oltre 40 organizzazioni chiedono all'Italia e  
all'Europa di riconoscere le proprie responsabilità e di non  
rinnovare gli accordi con la Libia, scrive Oxfam in una nota.  
  
A cinque anni dal Memorandum Italia-Libia, il bilancio delle  
ricadute sulla vita di uomini, donne e bambini migranti è  
tragico. Dal 2017 ad oggi quasi 100.000 persone sono state  
intercettate in mare dalla Guardia costiera libica e riportate  
forzatamente in Libia, un paese che non può essere considerato  
sicuro. La vita dei migranti e rifugiati in Libia è costantemente  
a rischio, tra detenzioni arbitrarie, abusi, violenze e  
sfruttamento. Significa non avere alcun diritto e nessuna tutela.  
  
"L'Italia e l'Unione Europea continuano a impiegare in Libia  
sempre più risorse pubbliche e a considerarlo un paese con cui  
poter stringere accordi, all'interno di un complesso sistema  
basato sulle politiche di esternalizzazione delle frontiere, che  
delega ai paesi di origine e transito la gestione dei flussi  
migratori, con il sostegno economico e la collaborazione  
dell'Unione Europea e degli Stati membri. Il Memorandum Italia -  
Libia crea le condizioni per la violazione dei diritti di  
migranti e rifugiati agevolando indirettamente pratiche di  
sfruttamento e di tortura perpetrate in maniera sistematica e  
tali da costituire crimini contro l'umanità" affermano le  
organizzazioni che oggi, 26 ottobre, sono scese in piazza con la  
società civile contro il rinnovo degli accordi.(Segue)  
Dmo/Red 20221026T190406Z